Anno XII. — N. 4120. Trieste, Giovedì 20 Aprile 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4120.

# IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo“

**Per le nozze d'argento dei sovrani d' Italia.** BERLINO 19. (B) Il *Monitore dell'Impero* felicita i sovrani d'Italia per le nozze d'argento e ravvisa nel viaggio degl'imperiali a Roma una novella prova della solidità di quel vincolo che lega i due stati fra loro e con l'Austria-Ungheria.

BOLZANO 19. (B) Il treno imperiale riunito, dopo una fermata di mezz'ora durante la quale i sovrani tedeschi furono salutati dall'arciduca Alberto e dalla principessa ereditaria Stefania, è partito alle 8.50 per Ala.

ROMA 19. (N). L'arciduca Ranieri, giunto con il generale Rasini e l'ambasciatore De Bruck, recatisi ad incontrarlo, fu ricevuto dal re, dai principi, dalle autorità e dalle due ambasciate austro-ungariche. Mentre il re e l'arciduca passavano in rivista la compagnia d'onore, la musica sonava l'inno austriaco. Dopo la presentazione degli ufficiali dei rispettivi seguiti, il re e l'arciduca salirono insieme in vettura e si recarono fra le acclamazioni al Quirinale, dove l'arciduca fu ricevuto dalla regina. Si recò poscia all'ambasciata austro-ungarica presso il Quirinale, dove dimora.

I sovrani tedeschi visiteranno il papa domenica. Al loro arrivo a Roma, saranno alla stazione soltanto i reali con i loro seguiti. I ministri li attenderanno al Quirinale. Il corteo consterà di tre carrozze: nella prima prenderanno posto gli ufficiali e maestri di cerimonie, nella seconda il re e l'imperatore, nella terza l'imperatrice, la regina e il principe di Napoli. Seguiranno altre dodici carrozze con i principi e le dame. Le tre prime vetture saranno scortate da corazzieri. Arrivano continuamente moltissimi forestieri; sembra che il concorso eguaglierà quello, straordinario, che si ebbe ai funerali di Vittorio Emanuele. Lungo il percorso del corteo si lavora a preparare pennoni, bandiere e stendardi.

ROMA 19. (N) Taluni vescovi degli stati sardi e l'arcivescovo di Milano, cavaliere dell'Annunziata, inviarono felicitazioni ai reali per le nozze d'argento.

ROMA 19. (N) Stasera alle 11.30 è arrivata la principessa Letizia, accompagnata dalla contessa Colli di Felizzano e dai gentiluomini Scarampi di Villanova e La Veneria. Erano a riceverla il sindaco, il generale Mocenni, i ministri Giolitti e Martini e il duca d'Aosta che la baciò.

Mentre telegrafo, attendesi il granduca Vladimiro. Alla stazione trovansi presenti l'ambasciatore Vlangali e il personale dell'ambasciata russa. Di fuori attendono carrozze di Corte con livree rosse.

NAPOLI 19. (N) Stamane alle 8, salutata dalle salve della squadra, giunse la nave greca *Psarà*, avente a bordo il principe Giorgio di Grecia rappresentante re Giorgio degli Elleni alle nozze d'argento.

Le navi del porto militare issarono gala di bandiere. Alle 9, il principe greco ricevette la visita del comandante il dipartimento marittimo; partì per Roma alle due pom. con il duca di Genova. La nave inglese *Colossus*, avente a bordo il duca di York, è attesa domattina.

ALA 19 (B) I sovrani tedeschi sono giunti alle 10.35; nessun ricevimento. Proseguirono dopo una fermata di 25 minuti.

**La situazione nel Belgio.** BRUSSELLES 19 (B) Qui, in Anversa ed in parecchi altri luoghi si è ripreso il lavoro.

BRUSSELLES 19. (N) La popolazione di Anversa fu messa in grande allarme dalla notizia sparsa in città, essersi commesso un furto di dinamite. Liegi e l'intero suo piccolo bacino furono scossi come da un tuono in seguito ad una esplosione di dinamite. Si era tentato di far saltare in aria un gran ponte di ferro, ma non ne subirono guasti che le pile del ponte. Non deploransi vittime.

**Dalla Serbia.** BELGRADO 19 (N) Il metropolita Michele ha intenzione di abdicare prima che sia un fatto compiuto il [illegible] pensionamento, di cui già si vociferò. Egli si recherà in Russia.

ROMA [illegible] capi del partito liberale si pronunciano contro la proposta di affidare ufficialmente al Ristic la direzione del partito.

**Le agitazioni in Rumenia.** BUCAREST 19 (B) La giornata è passata perfettamente tranquilla.

**Verdi a Roma.** ROMA 19. (N) Il maestro Verdi ricevette una commissione di parmigiani, suoi comprovinciali, residenti a Roma. La accompagnava il tenore Finali. Sebbene il maestro sia uomo apparentemente freddissimo, i parmigiani che gli parlarono dicono ch'egli è commosso delle accoglienze avute a Roma.

ROMA 19. (N). Esco in questo punto dal Costanzi, dove è terminato il *Falstaff*. Migliaia di persone circondano il teatro e lo Albergo del Quirinale. E comincia la serenata a Verdi con il coro de' *Lombardi* e si applaudisce a Verdi.

**Uno sciopero di chierici.** ESSEG 19 (N) Il seminario di Diakovar dovette esser chiuso perchè 34 chierici si sono messi in isciopero e sono già partiti per i loro paesi. Diede motivo allo sciopero il cattivo trattamento dei chierici, specialmente l'alimento insufficente dato ai seminaristi, i quali per cena e colazione non ricevevano che pane e non avevano di che saziarsi neppure a pranzo. Il fatto riesce tanto più strano in quanto che il vescovado di Diakovar è notoriamente uno dei più ricchi dell'Austria-Ungheria.

**Il colera.** LEOPOLI 19. (N) Il capitanato distrettuale di Rotzmann, nella Bucovina, annuncia che colà due persone furono colpite da colera asiatico ed una è già morta. In un vicino villaggio si avverarono due decessi sospetti.

**La conferenza sanitaria.** VIENNA 19 (B) Sopra proposta del delegato russo la conferenza sanitaria di Dresda deliberò di felicitarsi con Kalnocky, autore e promotore della saggia idea politica, la quale condusse alle conferenze sanitarie di Venezia e Dresda.

**Guglielmo e la Svizzera.** VIENNA 19. (N) Al ritorno in Germania, la coppia imperiale tedesca si fermerà a Lucerna e sarà ricevuta dal Consiglio federale e dai presidenti delle assemblee legislative. Un battaglione di fanteria e uno squadrone di cavalleria manterranno l'ordine. I sovrani tedeschi faranno una gita sul lago dei quattro Cantoni:

**La Dieta tedesca.** BERLINO 19 (N) L'arcivescovo Kopp comunicò ai capi del Centro che ormai non si può più parlare dello scioglimento della Dieta dell'impero.

**Il Sultano e i suoi.** COSTANTINOPOLI 19 (B) Il Sultano ha conferito a Gevad pascià l'ordine più alto, l'Imtiaz.

**Ministro malato.** ROMA 19 (N) Il ministro Grimaldi, malato di bronchite, va migliorando.

**La «Nordbahn».** VIENNA 19 (B) Il bilancio della *Nordbahn* per il 1892, detratta la quota d'utile dello Stato, presenta un utile netto di f. 9,617:724. Il dividendo totale per il 1892 è di f. 129.25. Il tagliando del mese di luglio verrà quindi pagato con f. 103. Il congresso generale si terrà al 30 maggio.

## CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI.

**Calendario.** Novilunio. Leva il sole 5.11. Tramonta 6.48. — Oggi: S. Sulpizio. — Domani: San Anselmo. — Altezza barometrica: 764.3. — Temperatura: 7 ant. 11.8; 2 pom. id.1. — Alta marea: 0.30 pom.; 10.42 pom. — Bassa marea: 5.56 ant.; 4.24 pom.

**Il commercio di Trieste. - ancora la nuova tariffa per gli „hangars“ del Lloyd.** I nuovi *hangars* del Lloyd sono una bellissima invenzione, anzi una miniera d'invenzioni. Prima di tutto gli *hangars* costano salati e funzionano malissimo. Però sulle marachelle che il quotidiano funzionamento ha rivelate, vogliamo stendere provvisoriamente un pietoso velo, salvo a tornarvi sopra, qualora vedessimo che non si provede tosto a riparare almeno ai piccoli inconvenienti... chè i grossi sono purtroppo irreparabili.

Ma l'invenzione più bella a cui hanno dato origine i nuovi *hangars* è stata quella di estendere la loro tariffa a tutti i piroscafi del Lloyd che si scaricano, non importa dove. Allora perchè si è publicata la nuova tariffa intitolandola: *Regolamento d'esercizio degli hangars al molo N. 3, con annessa tariffa?* Sarebbe stato più semplice, più regolare e diciamo pure più onesto, annunciare subito che questa tariffa era estesa anche ai piroscafi del Lloyd che si scaricano in altri *hangars*, e non confinare questo annuncio in un piccolo paragrafo di un regolamento interno, diramato soltanto al personale di assistenza allo sbarco.

Un'altra magnifica invenzione, scaturita dai nuovi *hangars*, è quella di non lasciare al negoziante il semplice, naturale e incontestabile diritto di pesarsi la roba sua dove, come e quando gli piace. Se uno vuol controllare il peso della sua merce, è obligato a servirsi di un personale designato dal Lloyd, pagando 2 soldi per quintale, mentre sino ad ora questa operazione, fatta eseguire dai negozianti privatamente, non veniva a costare in media che da un soldo a un soldo e mezzo.

Se il Lloyd ha creduto che bastasse aumentare le tariffe per aumentare in proporzione i proventi, ci pare che abbia sbagliato di grosso, perchè non ha pensato alla concorrenza degli altri porti. Se il primo effetto della sovvenzione e dell'ingerenza governativa dev'essere un aggravamento delle spese di piazza e una recrudescenza di misure burocratiche, non sappiamo quanto il governo potrà contare sulla gratitudine del ceto commerciale per la sua sovvenzione.

Intanto l'annunzio di questi aumenti, che i nostri commercianti sono stati costretti a dare alla loro clientela dell'interno, è stato accolto malissimo. Abbiamo visto ieri una lettera di una grande casa di Vienna, dalla quale stralciamo, tradotto, il seguente brano che è un eloquentissimo commento agli articoli nostri di oggi e dei giorni passati.

„Nessuno della vostra piazza farà dei passi per ottenere una riduzione di queste gravosissime spese?

„Se nessuno si moverà a favore della riduzione, noi saremo costretti a prendere i nostri magazzini a Fiume, trasportando colà il nostro lavoro, poichè ci consta che i noli da Trieste e da Fiume sono gli stessi.“

Chi scrive questo è il capo di una importantissima casa di Vienna, che ritira molte centinaia di vagoni di vallonea all'anno, percui l'aggravio delle spese di piazza di Trieste si ripercuote nel suo bilancio con una cifra di parecchie migliaia di fiorini. Se questa casa dovesse mettere ad effetto la sua minaccia, il danno non ne sarebbe risentito soltanto dalla nostra piazza, ma dallo stesso Lloyd, la cui linea Smirne-Trieste perderebbe gran parte della sua produttività, perchè l'esempio di questa non tarderebbe molto ad essere seguito da altre case in vallonea. Ci pensi dunque il Lloyd finchè ne è in tempo.

Un particolare piccante: Il capo della casa di Vienna che ha scritto la lettera di cui abbiamo riportato più sopra un brano testuale, è persona molto influente e molto addentro nelle cose del Lloyd. - Come si spiega ciò?

**A proposito di tariffe ferroviarie,** abbiamo avuto ieri una interessantissima conversazione con una persona molto competente in materia, la quale ha voluto scagionare il dipartimento ferroviario della Camera di Commercio dall'accusa di nulla aver fatto per togliere certe anomalie tariffarie e certe disparità di trattamento fra Trieste e Fiume. Da questa conversazione abbiamo tratto in realtà il convincimento che la Camera di Commercio non ha mancato di adoprarsi in tutti i modi alla risoluzione del nostro dibattito ferroviario e che, se i risultati non furono maggiori, la colpa non è della Camera di Commercio ma... delle circostanze. Qualche recente successo però fu ottenuto, ma non lo si grida ai quattro venti per non destare l'attenzione della concorrenza. La conversazione - lo ripetiamo - è interessantissima, non foss' altro perchè illustra il modo frenetico col quale il governo ungherese protegge Budapest e Fiume. Perciò, piuttosto che strozzarla qui, nell'angustia dello spazio che la eccezionale affluenza di materia oggi ne consentirebbe, preferiamo di farla attendere un giorno o due per poterne dare un'ampia e diffusa relazione.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dalla signorina Amelia C. per rifiuto f. 1.

**Il ritiro dei talleri della Lega.** Il bollettino ufficiale delle leggi publica un' ordinanza del ministero delle finanze, in forza della quale vengono dichiarati fuori di corso per l'Austria i cosidetti talleri della Lega (pezzi da f. 1.50) Queste monete vanno fuori di corso a datare dal 1.o giugno 1893.

Fino al 31 maggio potranno essere ricevute nel traffico privato col loro valore legale di f. 1.50; lo stesso dicasi dei doppi talleri da f. 3. Le casse dello Stato e gli i. r. uffici dovranno riceverli fino a tutto il 30 giugno 1893. Trascorso questo termine ogni obligo dello Stato va a cessare. I talleri della Lega andarono fuori di corso in Germania già l'anno scorso; questi talleri verranno mandati alla zecca per essere convertiti in corone d'argento.

— La *Presse* scrive: Nell'occasione che vengono ritirati dalla circolazione i pezzi da due fiorini d'argento che, come è noto, col 1.o giugno 1893 sono messi fuori di corso, ci giunsero parecchie lettere nelle quali ci si domanda se anche i pezzi da due fiorini coniati per la ricorrenza delle nozze d'argento della Coppia imperiale, andranno fuori di corso. Il giornale ufficioso risponde che l'ordinanza del ministero delle finanze parla di monete da due fiorini senza distinzione alcuna, percui anche queste monete speciali vanno fuori di corso.

**Notizie sanitarie.** Secondo una comunicazione ufficiale, nella località di Livadia, a poca distanza da Scio (isola di Scio) sono avvenuti parecchi casi di tifo petecchiale, ed anzi la maggior parte con esito letale. Questo morbo sarebbe stato importato da marinai provenienti da Tripoli in Africa.

**Radunanza degli attinenti al Consorzio fra Trattori ed Osti.** Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo la seduta costitutiva degli attinenti al Consorzio dei Trattori ed Osti di Trieste. Presiedeva l'assessore magistratuale dott. Artico, quale rappresentante l'autorità industriale e presenziavano i signori Aberleitner e S. Bergher direttori ed il sig. Aslanovich segretario del suddetto Consorzio.

Comunicato dal presidente che la Luogotenenza ha approvato lo statuto e constatato il numero legale degli intervenuti, fu dichiarata costituita la radunanza. Si passò quindi allo spoglio delle schede per l'elezione di un capo, un sottocapo e sei deputati. Riuscirono eletti: a *Capo* Pietro Blasutti-Santi; a *Sottocapo* Leo Landi; a *Deputati*: Gaetano Bernuzzi, Federico Boss, Emilio Fantoni, Cesare Longhi, Giovanni Kersebnig e Giuseppe Mantovani.

Votato un ringraziamento alla stampa, l'adunanza si sciolse.

**Unione Ginnastica.** Come è noto, la nostra *Unione* ha costituito una nuova sezione: quella del giuoco del pallone. La piazza del giuoco è approntata, il materiale va di giorno in giorno completandosi e fra qualche settimana il giuoco del pallone entrerà trionfalmente nella schiera degli esercizi sportivi e dei divertimenti cittadini.

Accorrano dunque i nostri forti ginnasti ad iscriversi nella nuova sezione, di cui potranno ispezionare il regolamento presso la cancelleria sociale: avranno da superare un breve tirocinio, ma si divertiranno e favoriranno una iniziativa dell' *Unione Ginnastica*.

**Società degli amici dell'infanzia.** Questa eletta tra le nostre associazioni umanitarie terrà il suo Congresso generale ordinario domenica 23 aprile 1893 a mezzodì, nella sala dell'edifizio di Borsa col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. del precedente Congresso. — 2. Comunicazioni della Presidenza. — 3. Riferta sull'operosità sociale per l'anno 1892. — 4. Approvazione dei bilanci sociali. — 5. Nomina di 6 direttori effettivi, di 3 direttori sostituti, di 2 revisori effettivi e di 2 revisori sostituti.

**L'attività della Società degli Amici dell'infanzia.** Abbiamo ricevuto l'annuale publicazione di questa benemerita società riguardante l'attività spiegata nel 1892 dalle singole istituzioni sociali: Ospizio marino, Presepio e Colonie feriali.

I fanciulli infermi ricoverati nell'Ospizio marino furono nel 1892 in numero di 146; di questi, 68, malati più gravemente, fecero tutti e due i turni di cura. Alla cura gratuita furono ammessi 102 fanciulli, quasi tutti pertinenti al nostro Comune. I paganti ascesero complessivamente a 44. Di fronte al numero dei ricoverati ch'è considerevolmente accresciuto in confronto all'anno antecedente, è notevole il fatto che la spesa totale della gestione fu di oltre 300 fiorini inferiore a quella del 1891, essendo ascesa nel 1893 a f. 7464. Le giornate di cura furono complessivamente per tutti gli ammalati 11199 e la spesa media per ogni ragazzo fu di 66 soldi il giorno. La riferta medica accenna ai brillantissimi risultati della cura.

Nel *Presepio* i ricoverati durante l'anno 1892 furono in numero di 11930; il numero delle giornate in cui lo stabilimento rimase aperto è di 298; cifre che presentando un aumento di fronte all'anno antecedente, attestano il suo progredire. Le spese totali nel 1892 furono di f. 3724. Riguardo allo stato igienico dei ricoverati il ragguaglio sanitario constata che al Presepio non venne importata nessuna affezione contagiosa.

Delle *Colonie feriali* viene data nell'opuscoletto una brillante descrizione da parte del dott. Xydias; seguono poi alcuni dati statistici. Furono tenuti nella stagione estiva del 1892 due turni di 30 giorni caduno: il primo per le fanciulle (luglio-agosto) il secondo per i maschi (agosto-settembre). Dalle scuole popolari e confessionali vennero reclutati 53 bambine e 48 ragazzi. La relazione concernente questa istituzione della Società degli Amici dell'infanzia si chiude con un caldo appello alla beneficenza triestina, perchè anche essa sia larga del suo incoraggiamento ed appoggio.

**Circolo Artistico.** Domenica prossima 23 corr. alle 12¼ verrà tenuta nella sala sociale la conferenza del prof. Gustavo Hess sul tema *La pittura sino alla epoca cristiana.* La folla che accorre ad ognuna di queste mattinate letterarie, così interessanti, non mancherà certamente neppure in quest'occasione.

**Elargizioni varie.** In occasione della imminente apertura della stagione di cura all'Ospizio marino, la signora baronessa Caterina de Ralli, patronessa della Società degli Amici dell' infanzia, dopo una visita al nuovo edificio che verrà tra breve inaugurato, faceva pervenire alla Direzione il cospicuo importo di f. 500 a favore dell' Ospizio stesso.

**L' esposizione di Belle Arti a Roma.** Da quanto sin' ora se ne può sapere, l' esposizione sarà interessantissima. Vi figurano tutti i più bei nomi dell' arte italiana: e notiamo con compiacenza che nella prima sala scorgiamo il nome del nostro Veruda, accanto a quello di Carcano. Ci sono lavori del Ferraguti, del Jacovacci, di Nono, Da Caprile, Michetti, Petiti, Hughes, Laurenti, Benlliure, Ciardi, Fragiacomo, Dall' Oca, Albertis. Sculture del Monteverde, di Cifariello ed altri insigni.

**Concerto Grünfeld.** Domani sera, nella sala del Casino Schiller, il celebre pianista Alfredo Grünfeld darà l'annunziato concerto.

Il programma, scelto con molto senso pratico e gusto squisito, reca i nomi di Mendelssohn, Beethoven, Wagner, Grieg, Schumann, Chopin, Grünfeld ed altri.

**Un attentato contro un treno ferroviario.** La spett. direzione dell'esercizio ferroviario ci comunica che, in seguito ad ulteriori rilievi, ha constatato che il fatto da noi narrato è sostanzialmente vero; è vero cioè che il treno fu colpito da alcuni sassi, ma però quei sassi non furono tirati deliberatamente contro il treno. Il fatto sarebbe accaduto così: Tra due comitive di villici s'era accesa una zuffa, si diede mano ai sassi e si tempestò con quelli accanitamente da ambo le parti; la zuffa ferveva mentre il treno passava e fu così che alcuni sassi colpirono i carrozzoni.

**Asta di effetti non ritirati.** Mercoledì 26 corr. verrà tenuto, dalle 10 ant. a mezzodì e dalle 3 alle 5 pom. nel magazzino II, divisione 8.a della ferrovia meridionale, un publico incanto dei seguenti effetti di spedizione non ritirati: Una botte di liquore, due colli di tavole, una botte di aceto, essenza, ceste di effetti diversi, una piastra di marmo, 5 pacchi di sacchi vuoti, una botticella di vino, 56 sacchi di crusca, fusti di liquore, un baule di effetti, 20 sacchi di rottami di cereali, delle botti di vino, 5 colli contenenti parti di macchine, colli di merci di ferro, un lavamano, un baule vuoto vecchio, botti vuote, fusti di vino e cognac, commestibili, colli di uva secca, di cartone ecc.

**Barili all'incanto.** Sabato 22 corr. alle 11 ant., nei magazzini della ferrovia meridionale (all'aperto), si terrà un publico volontario incanto di 2340 barili da petrolio vuoti.

**Sequestri confermati.** L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell'articolo: „Attualità della settimana. — La fiera delle cinque giornate a Milano,“ nel periodico *Il Secolo illustrato* 26 marzo 1893, gli estremi del crimine di perturbazione della publica tranquillità. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l'ulteriore diffusione dello stesso ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi.

**Esercizio industriale.** Il signor Raimondo Michelus ha chiesto il permesso di attivare un esercizio di trippaiuolo al N. 269 T. 127 di S. Maria Maddalena Inferiore a monte della strada orientale. Il Magistrato civico diffida pertanto gli aventi interesse a presentare gli eventuali loro reclami in iscritto al protocollo degli esibiti sino al giorno 2 maggio od a voce nel successivo giorno 3 maggio, alla commissione che si troverà sopra luogo alle 11 ant. Non venendo fatte eccezioni, od ove queste fossero infondate, si permetterà l'attivazione della chiesta industria, purchè nulla vi osti per riguardi d'ufficio.

**Un acquarello.** Sono due ragazzi che giuocano in giardino. La fanciulla, seduta su d'una panca, si riposa; il fanciullo, un tipo assai birichino, sta per tirare alla palla. Il lavoro è tutto di una diligenza lodevolissima. Non vi si riscontrano slanci nè bizzarrie artistiche, ma un buon colore, un disegno corretto ed un' omogeneità nell'assieme che piacciono.

Il fondo, bene intonato, stacca felicemente dalle figure. Il pregevole dipinto è opera del pittore Aguiari.

**Nascite e decessi.** Nella scorsa settimana, dai 9 ai 15 corr., nacquero 33 maschi e 39 femine e vi furono 6 espulsi morti; morirono 50 maschi e 40 femine, assieme 90. Vi furono quindi più decessi che nascite. Tra le cause di morte avemmo 5 di vaiuolo, 4 di difterite, 37 (!) per tisi e malattie inflammatorie degli organi respiratori, 1 per suicidio e 3 per omicidio. La mortalità di questa settimana sarebbe di 29.51 per ogni 1000 abitanti; quella della settimana corrispondente dell'anno scorso fu di 34.37 per mille.

**Stipendi per artisti.** Pel conferimento di stipendi in favore d'artisti di ingegno, privi dei mezzi necessari al loro perfezionamento, vengono invitati artisti di musica, di poesia e delle arti figurative, pertinenti ai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero, che credono d'aver dei titoli al conferimento d'uno stipendio, di produrre le relative istanze *alla rispettiva Luogotenenza al più tardi fino al 1.o maggio 1893*. Possono concorrere — con esclusione degli apprendisti e professionisti d' arte — solo artisti che *lavorino di propria iniziativa*. Le istanze dovranno contenere: 1. Un prospetto sull' andamento della coltura artistica e sulle condizioni personali degli aspiranti. 2. La indicazione del modo in cui l' aspirante intende impiegare lo stipendio pel suo ulteriore perfezionamento. 3. L'esibizione di *saggi artistici* degli aspiranti, *di cui ogni singolo dovrà essere contrassegnato col nome dell'autore.*

**Posti in concorso.** Presso il Magistrato civico di Rovigno sono vacanti i posti di capo, di sottocapo e di sei guardie civiche di polizia. Il concorso resta aperto sei settimane.

Ad Ossero è aperto il concorso, entro quattro settimane, al posto di medico-chirurgo-ostetrico comunale, coll' annuo emolumento di f. 900.

**In mare.** Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix*, partito da Trieste, è arrivato ieri a Bombay.

**Il tentato suicidio di ierlaltro.** Il marito di quella Angela Prels, di anni 25 della quale abbiamo narrato ieri il tentato suicidio, ci manda una lettera nella quale smentisce alcuni fatti da noi

---

## LA STRADA DELLA GALERA

di Edoardo Cadol (53)

„*Orribile accidente sulla linea P. L. M.* Ieri, il diretto di Marsiglia, camminando colla celerità ordinaria di diciotto miglia all'ora, giunto ad un mezzo chilometro dalla stazione di Fontainebleau, ha urtato un treno merci, il quale, per una falsa manovra, si trovava in marcia sullo stesso binario.

L'urto fu terribile!

I vagoni, accavallandosi gli uni sugli altri e frantumandosi, hanno fatto molte vittime.

Fra i morti si sono rilevati i nomi di

. . . . . . . . . . . . . . .

Arturo Métral, ecc.“

Nicola credette di aver letto male, di subire ancora l'influenza del sogno che lo tormentava da venti ore.

Lesse e rilesse almeno dieci volte: „Arturo Métral!“

Non ci credeva ancora. Ma il seguito gli tolse gli ultimi dubi.

„Il signor Arturo Metral, non ha sofferto. Il vagone seguente, sfondando la parete del compartimento dove egli stava, lo schiacciò letteralmente contro la parete opposta. Dal suo cadavere, ridotto in pasta, non si sarebbe potuto affermare la sua identità, ma il portafogli trovato nel suo soprabito conteneva, oltre ad una somma importante, delle carte che non lasciano alcun dubbio sul suo nome e sulle sue qualità.“

Seguiva qualche linea biografica a lode dell'ex-finanziere che aveva tenuto un posto importante e onorevole nel mondo bancario, poi un rimpianto, poi la formola finale:

„Un' inchiesta è stata aperta immediatamente per determinare la parte di grave responsabilità da attribuirsi agl' impiegati ferroviari in questo funesto accidente.“

Terminata la lettura, Nicola la riprese da un capo all'altro: non leggendo più, pesando le parole, i punti, le virgole, passandosi la mano sul viso, domandandosi:

— Ma sogno ancora? Sono veramente sveglio? Ma è proprio vero?

Poi, sicuro di essere solo, perchè sentiva la voce del portinaio nel cortile, si abbandonò ad un riso irresistibile, riso maligno, spasmodico, orribile per Nicola stesso, che nulla poteva arrestare, che lo scoteva come una crisi di epilessia.

— Ah! - egli esclamò finalmente - possibile che sia stato tanto stupido! Ma dove è la Providenza? Dov'è la giustizia divina? Sciocchezze! Non v'è nè Dio, nè diavolo! Il mondo è dei più furbi.

Alle otto e mezzo entrava in classe, calmo e grave.

CAPITOLO XI.

Quando muore uno dei coniugi senza figli occorrono mille formalità; apposizione di sigilli, inventario, un finimondo addirittura.

Ci vollero tre mesi perchè il notaio - un notaio di campagna, è vero - si decidesse a radunare gli interessati a fine di leggere il testamento del defunto.

Ad ogni modo quel giorno arrivò.

Era tempo. In tre mesi i rimpianti, ai quali Arturo aveva diritto, si erano, se così può dirsi, attenuati.

Figurarsi! Lo si era pianto dirottamente durante otto giorni dolorosissimi; si erano fatte trasportare le sue „spoglie mortali“; lo si era chiuso fra quattro solide tavole di noce, saldate in una bara di piombo, rivestita d'un'altra cassa fatta di vecchio abete, con dei manichi in acciaio temprato e con una etichetta di ottone, dove il suo nome e cognome, la data di nascita e di morte erano incisi in caratteri gotici (non si potrebbe desiderare di meglio, bisogna convenirne); si era fatto un funerale che aveva costato „gli occhi dalla testa“ con „a soli“ cantati da virtuosi dell'Opera. Quindici vetture da lutto si erano fatte venire da Parigi; un treno speciale era stato messo a disposizione degli invitati. Una colazione opulenta era stata preparata nella camera al pianterreno della casa, e preti „superiori“, largamente compensati, avevano fatto durare la messa un'ora e un quarto d'orologio, coll'aiuto dei cantanti, dei coristi, dell'organista, del maestro di cerimonie, ecc., che avevano sotterrato il poveretto in modo da non lasciarlo ritornare; benchè al giudizio finale egli avesse già molto a fare per togliersi di là dentro ed accorrere, al suono della tromba, innanzi al tribunale supremo.

Anche questo era costato molto; ma le spese erano state compensate. Si poteva dire un superbo funerale.“

Ma! E dopo? Per fare tutto ciò in coscienza si erano trascurate altre occupazioni. Chi è morto non ha più bisogno di nulla, quando pure si sono resi i dovuti onori; ma quelli che sopravivono hanno, come si sa, molte occupazioni. „Ah! Vediamo un po' ciò che ha lasciato nel suo sacco, e quanto di ciò mi può venire? Non si vive mica soltanto d'aria; è certo. Si deve sostenere il proprio grado, la propria dignità, comprendete bene...“

Ma eccoci al punto difficile! Bisogna prima di tutto liquidare la situazione del defunto, stimare i beni immobili, valutare i titoli al portatore al corso medio della Borsa, pesare gli ori e le argenterie, valutare secondo tariffa i quadri, gli oggetti d'arte, i gingilli; tutto ciò occupa assai, è facile comprenderlo.

Tant'è vero che, come dissi, soltanto dopo tre mesi il signor Freignel, notaio di Montmorency ed amico di casa, si dichiarò pronto alla formalità dell'apertura del testamento.

Si combinò di procedervi in casa della vedova e senz'altra solennità all'infuori della presenza degli interessati, vale a dire Amelia e suo marito. Il notaio ed il segretario pranzerebbero colla famiglia e, alle frutta, lettura. Così non c'era da incomodarsi.

L'indomani del doloroso avvenimento, Lucia aveva pregato i giovani sposi di venire ad abitare sotto il suo tetto. Il dolore diviso è meno pesante a portarsi. E poi la bambina di Amelia aveva bisogno dell'aria libera dei campi.

Un inconveniente si frapponeva al concerto preso; questo: che si trovavano costretti di pranzare un po' tardi, sopratutto in quell'epoca, perchè Massimo, entrato a far parte di una grande casa libraria, nella quale aveva buono stipendio, interessi, considerevole autorità, era sovraccarico di lavoro in causa dell'inventario. A mala pena egli riusciva a discendere a Plessis-Bouchard quando sonavano le otto.

Ma gli affari sono affari, quindi il notaio, avvisato, acconsentì a protrarre il momento di mettersi a tavola.

Il giorno stabilito per la lettura del testamento Lucia provò uno scrupolo. Come mai si era dimenticato il buon signor Nicola? Qual peccato che Massimo fosse già partito! Avrebbe ben potuto pregarlo di andare ad avvertirlo e invitarlo a prendere parte al modesto pranzo di famiglia. Non faceva forse parte della loro famiglia, egli che si era dimostrato il protettore, il benefattore dei giovani sposi, egli a cui si doveva la riconciliazione fra la nipote ed il povero defunto, egli un grande e provato amico, di quest'ultimo sopratutto? No, il testamento non poteva leggersi senza che egli fosse presente. Chi sa? Arturo poteva aver lasciato un ricordo, un legato, qualche cosa in testimonianza della sua stima e della sua riconoscenza per le buone opere del maestro.

Lucia non esitò più. Un telegramma non le parve sufficiente. Essa prese un bel foglio di carta, in quadrato con grosse righe nere, e colla più corretta calligrafia gli scrisse:

„Venite subito, mio caro signor Nicola. Questa sera ha luogo la cerimonia dell'apertura del testamento del vostro amico. La vostra presenza è necessaria. Voi che avete tanto fatto per noi tutti, voi ci rechereste dolore se non ci assisteste in questa circostanza. Gioie, tristezze, rimpianti, dolci ricordi, tutto quanto concerne noi tocca pure voi; noi ve ne dobbiamo una parte che sia tutta vostra. Venite dunque, venite per tempo. Aspettando Massimo, noi parleremo di colui che non è più, e delle note volontà di mio marito e voi ci darete i vostri preziosi consigli sul modo di conformarci ad esse per onorarne la cara memoria.“

Terminata la lettera, rilettala, punteggiatala, la vedova fece chiamare un buon diavolo del paese che faceva le commissioni.

— Pigliate il primo convoglio - gli disse - e portate questa lettera al suo indirizzo. Se, per caso, il signor Nicola fosse assente, vi informerete per modo di trovarlo ove egli sarà.

Quando, verso le otto, Massimo entrò nel salone, dove lo aspettavano il notaio e gli interessati, e intravide il capo del suo antico padrone, non potè nascondere un movimento di contrarietà.

— Che hai? - gli domandò Amelia.

— Nulla - rispose. — Tuttavia avrei preferito che tutto si fosse fatto completamente in famiglia.

— E' la zia che ha mandato in cerca del signor Nicola. E non comprendo poi il tuo dispiacere nel vederlo unito a noi oggi. „La famiglia!“ Chi più di lui ha acquistato il diritto di farne parte? Per conto mio, mi rimprovererei di lesinargliele, poichè gli debbo la felicità di essere tua.

*(Continua)*

non asseriti. L'unica parte che possiamo accogliere è quella riguardante il fatto, da lui asserito in contraddizione a quanto noi avevamo publicato, che la Prelz non aveva fatto mai passi per riavere la figlioletta.

**Il frate in contravenzione.** — Veniamo interessati di rilevare che quel frate, il quale fu di questi giorni dichiarato in contravenzione per contrabando, non appartiene all'ordine dei Cappuccini, ma a quello di S. Anna di Capodistria.

**Teatro Comunale.** Iersera fu un altro entusiastico successo per Ermete Zacconi; fu una battaglia ardua, ma combattuta da valoroso e vinta trionfalmente. L'ultimo atto della *Morte civile* lasciò una impressione affatto nuova: anche qui commozione e terrore andarono di pari passo, e l'ammirazione sconfinata del publico si tradusse in una calorosa ovazione, in mezzo alla quale, a drama finito, lo Zacconi dovette ripresentarsi moltissime volte al proscenio. Non esaminiamo il drama del Giacometti, invecchiato nel suo romanticismo, nè soffermiamoci a discutere se lo Zacconi faccia bene o male a tenerlo nel proprio repertorio, il quale, come la sua tempra d'artista, dovrebb'essere essenzialmente moderno; non sottilizziamo neppure se l'attore faccia bene o male a mutare la chiusa d'un drama, quando sente che ne guadagna la naturalezza e verosimiglianza e quando la modificazione da lui introdotta gli offre campo di rappresentare, con una esattezza fotografica, rigorosamente scientifica, una morte per avvelenamento con la stricnina. Certo è che se il povero e buon Giacometti potesse risorgere ed assistere alla morte orribilmente sublime di *Corrado*, come la rappresenta Ermete Zacconi, non griderebbe punto alla profanazione per chi ha manomesso il suo vecchio drama (che del resto fu una miniera in cui pescò una legione d'illustri plagiari) ma accetterebbe con entusiasmo quella collaborazione postuma che rende più umana la chiusa del drama, nel quale, diversamente, la morte di *Corrado* apparisce una specie di dito della Providenza. Lo sfigurarsi del volto, i sussulti violenti nei momenti dell'agonia e il raccapricciante rattrapimento delle mani formano uno studio scientifico così spietatamente realista, che basterebbe a porre lo Zacconi fra i sommi riproduttori della sofferenza umana estrinsecata nell'arte. L'ultimo atto della *Morte civile* è da lui reso con tanta grandezza ed originalità, da non lasciare il tempo di rimpiangere il *Corrado* di Tomaso Salvini, che pure, nel secondo atto, è più plasticamente grande e più atto a trascinare, con la potenza dei mezzi, all'applauso. Lo Zacconi fu abbastanza bene assecondato dai suoi compagni. Il teatro era affollato.

— Domani il grande attore avrà la sua serata d'onore e certo gli si preparano i più lusinghieri festeggiamenti.

Questa sera, come intermezzo, un programma allegro: *Il fu Toupinel* di A. Bisson e una farsa.

**Le marionette all'Anfiteatro Fenice.** Questa sera c'è un *debutto*: la nuova (dice il manifesto) *caricatura*: *Momol tio messa camisa*, che dev'essere senza dubio l'altra mezza avanzata al *Nicoleto* di Goldoni. Si esporrà (dice sempre il manifesto) una delle più risibili comedie in tre atti: *Tute le done inamorae de Facanapa, con Momoleto carceriere*, a cui farà seguito il nuovo ballo: *La dea dei fiori*.

**Nove prosciutti che vanno e ritornano.** Michele Demarchi, recatosi la mattina del 3 febraio p. p. nella sua bottega di commestibili al N. 124 di S. Anna, si accorse che i ladri gli avevano rubato 9 prosciutti, f. 2.60 in denaro e due sacchi vuoti. Egli corse tosto in città, si recò alla Direzione di polizia a denunciare il furto patito e il cancellista di polizia Tis imprese immediatamente le indagini per rintracciare i ladri e, possibilmente, per ricuperare anche la refurtiva. Nella stessa mattina egli procedeva, infatti, all'arresto di tre giovinastri diciottenni, certi Giuseppe di Andrea Leghissa, pistore, da Sesana, Antonio di Antonio Cepirlo, pizzicagnolo, da Adelberga e Giuseppe fu Giovanni Slobets, pistore, da Sesana. Rilevò poi che dei nove prosciutti rubati e portati dapprima in serbo presso certa Francesca Jurmann, d'anni 60, lavandaia, abitante in via dell'Olmo, in casa della quale dormiva il Leghissa, uno era stato regalato alla detta Jurmann e gli altri 8 erano stati venduti al bottegaio Vincenzo Voicevich di Tomaso, d'anni 42, da Lusthal nella Carniola, che ha la sua bottega in via di Cologna, e che li pagò con f. 21, vale a dire in ragione di 50 soldi il chilogramma.

Ciò stante i tre primi furono tratti innanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto; il Voicevich e la Jurmann vennero accusati di complicità in detto reato.

I tre ladri confessarono ampiamente il furto e il Leghissa narrò come fecero per consumarlo. Era occupato presso la fornaia Caterina Cumar, la quale lo licenziò la sera del 2 febraio. Egli era solito a portare il pane la mattina nella bottega del Demarchi. Quella sera si mise d'accordo coi due compagni e la mattina del 3 si recò alla bottega suddetta; picchiò come soleva far sempre e un vecchio cieco venne ad aprirgli come di consueto; dopo aperto, il cieco - chè dormiva nel retrobottega - se ne tornò a letto; allora il Leghissa fece entrare con circospezione i suoi compagni; tutti e tre spiccarono con cautela i prosciutti, presero due sacchi che vuotarono della farina che contenevano, e in essi misero i prosciutti spiccati, poi se ne andarono dalla lavandaia Jurmann a depositarvi il *morto*. Regalarono un prosciutto alla Jurmann e quindi uscirono di nuovo per trovare un compratore. Andarono dal Voicevich che li comperò per f. 21 e un litro di vino, che si divisero e bevvero.

Il Voicevich disse che non sapeva trattarsi di roba proveniente da furto, chè altrimenti non l'avrebbe comperata; la Jurmann protestò pure di aver ignorato la furtiva provenienza.

In esito alle risultanze del dibattimento vennero condannati: il Leghissa a tre mesi, il Cepirlo a due mesi, lo Slobets a sei settimane di carcere; il Voicevich - per contravenzione d'incauto acquisto - a 20 fiorini di multa. La Jurmann fu assolta.

**Cadute.** Carlo Gordovich, d'anni 35, bracciante, abitante in via del Belvedere N. 5, ieri, cadendo, riportò una contusione alla guancia sinistra e dovette ricorrere perciò alle cure della Guardia medica.

**Convulsioni.** Ierinotte, ad ora tarda, certa Giuseppina Bostar, d'anni 27, da Lubiana, veniva tradotta dalle guardie all'ispettorato di via Chiozza per essere stata trovata priva di mezzi di sussistenza. Colà giunta, la Bostar cadde in forti convulsioni. Fu necessario invocare soccorso alla Guardia medica, da dove accorse il medico d'ispezione, il quale prestò alla sofferente le debite cure e la fece poi trasportare, con vettura, all'ospedale.

**Ferite accidentali.** Il calzolaio Giacomo Tomè, d'anni 28, abitante in via Media N. 30, ieri, mentre era intento al proprio lavoro, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra e dovette ricorrere per le necessarie cure alla stazione di soccorso della Guardia medica.

**Tra ragazzi.** Il garzone bottaio Gennaro Pezza, d'anni 17, abitante in via della Corte N. 2, ieri sera alle 9½ ricorreva alla Guardia medica con una leggera ferita di taglio alla scapola destra, infertagli da altro ragazzo con un temperino. Ricevette le cure necessarie dal medico d'ispezione.

**Donna percossa.** Ierinotte alle 2 si udirono partire grida di „Aiuto, soccorso! Pattuglia! dai pressi della via Cavana. Alcuni passanti, accorsi assieme alla guardia di publica sicurezza N. 265, trovarono distesa al suolo, all'angolo della via Madonna del Mare, una donna, che raccontò di essere stata percossa a pugni e si lamentava di un forte dolore allo stomaco, del quale ella si risentiva in seguito ad un calcio ricevuto. Fu trasportata alla farmacia Serravallo, da dove si telefonò alla Guardia medica. Accorso il medico d'ispezione, constatò alcune leggere contusioni in varie parti del corpo e alla donna fu rilasciato un certificato di lesione corporale. Si seppe chiamarsi ella Amalia Furlan, d'anni 30, abitante in via Cavana N. 5.

**La felicità coniugale.** Ieri mattina, Anna Lonza, d'anni 52, abitante in via dei Carradori N. 10, in rissa col proprio marito, a quanto sembra per motivi di gelosia, fu da lui brutalmente percossa con pugni e gettata a terra. Malconcia, la poveretta si recò alla Guardia medica ove il dottore d'ispezione le riscontrò alcune contusioni alle coste. Nel far ritorno a casa sua trovò la guardia di publica sicurezza N. 66 alla quale raccontò l'accaduto. Contro il marito venne mossa denuncia.

**Centocinquanta fiorini rubati e ricuperati.** L'altra sera Giovanni Hückel, cursore presso il *Circolo del Domino*, trovavasi in compagnia di alcuni suoi conoscenti nella birraria *Alla Carintiana*, in via di Cologna N. 3. Verso la mezzanotte, alzatosi per prendere dalla tasca del soprabito i denari per pagare, rimase ben dolorosamente sorpreso nel constatare la sparizione del portafoglio nel quale c'erano 150 fiorini. Comunicato il fatto al proprietario del locale, questi fece chiamare dall'ispettorato di via Scussa l'ispettore Hussak, il quale si recò sul luogo con due guardie. Fatto un minuzioso interrogatorio a tutti i presenti, uno di questi rimase alquanto confuso, sicchè lo ispettore ne fu insospettito e postolo alle strette, riuscì a strappargli la confessione esser egli l'autore del furto. Una banconota da 50 fiorini fu trovata nel locale stesso sotto un tavolo; gli altri 100 fiorini vennero trovati sotto le piante di oleandri collocate nel cortile della birraria. L'intero importo, naturalmente, fu restituito al legittimo proprietario. Il ladro, ch'è un operaio a nome Augusto Schneider, d'anni 30, da Wolfenbüchel (Brunswick) addetto alla fabrica di tappi in via Torricelli, fu condotto agli arresti.

**La caccia al portamonete.** Iermattina, alle nove, una ragazza che passava per la Piazza delle Legna, venne accostata dal fabro, disoccupato Giovanni S. d'anni 19, da Trieste, il quale le rubò il portamonete contenente l'importo di fior. 1.94. Ella si accorse però tosto del tiro birbone e fece arrestare il ladro.

**La caccia all'oriuolo.** Ierilaltro, alle quattro del pomeriggio, in via Cavana, il ragazzo Antonio B., con un destro colpo di mano venne derubato dell'orologio d'argento del valore di f. 7. Il ladro, che dopo il furto erasi dato alla fuga, venne arrestato ierinotte alle 2, in via della Barriera vecchia. E' questi il giornaliero Andrea S., d'anni 32, da Sesana, già sfrattato da questa città.

**Furto di biancheria.** Ieri notte, ignoti ladri, con violenza s'introdussero nella cucina popolare sita in via Donota N. 25, ed asportarono una caldaia e parecchi effetti di biancheria rappresentanti il valore complessivo di f. 12.

**Per minaccie.** In via Giulia, ieri alle 7 pom., venne arrestato il falegname Giovanni V., d'anni 23 da Pirano, già sfrattato da questa città, perchè inveiva con pericolose minacce, contro l'operaio Giuseppe P.

**Vagabondaggio.** Ieri mattina, alle 4, alla riva Grumula, vennero arrestati per vagabondaggio Ignazio C., d'anni 16, Giacomo M., d'anni 14 e Giovanni C., di anni 9 tutti e tre da Trieste.

**Lotto.** Estrazione del 19 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Praga | 86 | 57 | 29 | 44 | 66 |
| Leopoli | 5 | 83 | 88 | 44 | 39 |
| Hermannstadt | 79 | 75 | 6 | 60 | 50 |

**Ogni giorno una.** Tra due scrocconi d'alto bordo.

— Ho pranzato ieri dalla contessa Z. Molto *chic!* Figurati che si è servita la *tavola bianca* in piatti d'oro.

— Fa vedere...

**TEATRI.**

TEATRO COMUNALE. Compagnia dramatica Marini. (Ore 8 — Pari 18) „Il fu Toupinel", in 3 atti „L'affamato senza denari", farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Impresa Sonzogno. — (Ore 8) «I Rantzau», in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8). — Compagnia Marionettistica.

## *Borse e Mercati.*

**Borsa di Trieste del 19 Aprile** — La Borsa di Berlino chiude invita: Credit 180.25, dopo Borsa: Credit 179.87, Rubli 213.25, Italiana 93.—, Rendita ungherese in corone —.—. (Chiusa precedente: 179.40, 212.25, 92.80, 93.30). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.32, Italiana 97.15, Meridionali 700.50. (Chiusa precedente: 104.35, 97.05, 697.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 93.07, poi sino —.—. La chiusa ufficiale segna: Francese 96.42, Italiana 93.20, Spagnuolo 67.21, Banche 605.62. (Boulevard precedente: 96.88, 93.02, 67.—, 604.06). Dopo Borsa: segna Francese 96.50, Italiana 93.21. —. Qui Rendita Italiana da 91.70 a 91.85. Fermo il Greco 1884, a Londra 72, qui 360—4.

**Listino.** Napoleoni 9.72 — a 9.73—, Zecchini 5.71 a 5.73, Lire sterline 12.21 a 12.24, Lire turche —.— a —.—, Londra 122.15 a 122.40, Francia 48.50 a 48.65, Italia 46.50 a 46.70, Banconote italiane 46.55 a 46.70, Banconote germaniche 59.70 a 59.85, Rendita austriaca in carta 98.35 a 98.60, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.65 a 115.85, Rendita austriaca in corone 96.70 a 96.90, Rendita ungherese in corone 95.10 a 95.30, Credit 344.50 a 345.50, Rend. italiana 91.60 a 91.75, Lotti turchi 51.— a 51.50, Serbi 3% 41.50 a 42.50, Serbi nuovi 5.25 a 5.75, Croce Rossa italiana 14.25 a 14.75.

**Londra 19.** (Cambi-Chiusa). Consol. 99 1/16, Lombardi 10 3/8, Argento 38 1/16, Rend. spagnuola 67 3/8, Rendita italiana 92 1/8, Rendita austriaca in effetti 81.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—. Egiziane 101.—, Cambio su Vienna —.— —, Sconto di piazza 1 3/8, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

**Londra 19.** (Cambi-Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 a 72.—.

**Parigi 19.** (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 96.42, Rendita italiana 5% 93.20, Rendita spagnuola esterna 67.21, Azioni Banca ottomana 605.62.

**Parigi 19.** Il Boulevard segna: 96.58, 93.27, 605.93. Ferma.

**Francoforte 19.** Credit 287.50, Lombarde 95.50, 105.87. Sostenuta.

**Caffè.** AMBURGO 19. (Chiusa). Santos good av. Per Aprile 73.25, per Maggio 72.25, per Settembre 72.25. Irregolare.

— HAVRE 19. (Chiusa). Santos good average. Per Aprile per 50 chilò a fr. 87.—, per Agosto a fr. 87.—.

— NUOVA-YORK 19. (Apertura). Rio per consegne future 40-55 in rialzo. Fermo.

**Cereali.** LONDRA 19. — Importazione: Frumento 7600, Orzo 5360, Avena 27000 quarters. — Tutte le Granaglie calme; Frumento quasi prezzi nominali, viaggiante fermo però calmo. (Tempo bellissimo)

— LONDRA 19. (Diretto). Formentone da scellini 20.25 a 21.50, disponibili più qualità fine.

**Farina.** PARIGI 19. (Dodici Marche). Mese corrente 45.75, per Maggio 46.40, flacca, quattro mesi da Maggio 47.10, quattro ultimi mesi 48.75. (Caldo).

**Cotoni.** LIVERPOOL 19. - Importazione 2017, Vendite 12000, Tenders in Dochets 1000 balle.— Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Aprile 4 21/64, Aprile-Maggio 4 21/64, Maggio-Giugno 4 21/64, Giugno-Luglio 4 22/64, Luglio-Agosto 4 24/64, Agosto-Settembre 4 25/64, Settembre-Ottobre 4 26/64, Ottobre-Novembre 4 26/64, Novembre-Dicembre 4 26/64.

Merce americana un sedicesimo in rialzo, egiziana e broach un sedicesimo più flacca.

**Olio.** NAPOLI 19. Gallipoli contanti 85.03, per Maggio 85.18, per consegne future 79.92. - Gioia contanti 80.52, per Maggio 80.91, per consegne future 75.41.

— PARIGI 19. Ravizzone. Mese corrente 58.75, per Maggio 59.—, flacco, quattro mesi da Maggio 59.50, quattro ultimi mesi 60.75.

— LONDRA 19. Ravizzone a sc. 24.—.

**Petrolio.** BREMA 19. Loco 5.15. Calmo.

— ANVERSA 19. Loco 12.75. Fermo.

**Spirito.** BERLINO 19. Loco 35.60, 70° per Aprile—Maggio 34.60, 70° per Agosto—Settembre 36.10.

— PARIGI 19. Mese corrente 49.—, per Maggio 49.25, calmo quattro mesi da Maggio 44.—, quattro ultimi mesi 43.50.

**Zucchero.** LONDRA 19. Java a scellini 17.50, Rappe greggio a scellini 16 1/4, fermo.

— PARIGI 19. Greggio da 88°disp. 43.25 a 43.50 fermo, Bianco pr. mese corr. 46.30, per Maggio 46.60 fermo, quattro mesi da Maggio 46.80, tre mesi da Ottobre 38.50, Raffinato 114.—.


Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".

Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.



**Lanolina-** Crema da toeletta **-Lanolina**

della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.

Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla.

Sovrana contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle.

Sovrana contro le escoriazioni dei bambini.

Ogni pacco deve portare questa marca depositata.

Trovasi in tubetti à 25 soldi, in scatole à 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.

Deposito Generale: GIUSEPPE VIVANTE - TRIESTE.


Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### *Domande e offerte d'impieghi*

**Ricercasi** apprendista ombrellaio da Giuseppe Klauer, via St. Antonio 5. (352)

**Ricercasi** mezzo lavorante tornitore. Insinuarsi via S. Nicolò 20. (339)

**Ricercasi** garzona per stirare biancheria Via Nuova 21, II piano. (372)

**Ricercasi** primo macchinista con buoni attestati, per piroscafo a lungo corso con macchina a triplice espansione. Offerte in iscritto sub «Macchinista» fermo in posta. (214)

**Ricercasi** abile mulinaio che abbia pure conoscenza dei lavori da falegname, per lavoro continuo, età dai 30 ai 45 anni. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (295)

**Ricercasi** giovane compteirista. Rivolgersi via del Carradori N. 3, II piano destra. (340)

**Ricercasi** sarta perfetta per l'estero. Indirizzo al «Piccolo». (333)

**Ricercasi** ragazzo 15 anni tre fiorini settimana conoscenza città, cauzione fior. dieci. Libreria Barriera 20. (373)

**Giovane** condizione civile offresi con cauzione quale riscuotitore o simile. Indirizzo posta restante sub «A. B. C.» (334)

**Giovane** comptoirista, tenitore libri, primissime referenze desidera occuparsi. Indirizzo al «Piccolo». (323)

**Giovane** italiano, bella presenza, praticissimo commercio, viaggiando, proprio conto, principali città italiane, volendo ingrandire suoi affari, accetterebbe incarico viaggiatore, a provvigione. Casa primaria, qualsiasi genere, preferibilmente corami, coloniali. Referenze primarie, Indirizzarsi prontamente al «Piccolo». (328)

**Cento** fiorini compenso a chi procura impiego sicuro ad agente. Chi desidera occuparsene lasci «Piccolo» sub «Agente onesto» offerte. (329)

**Persona** che può disporre di 5 ore al giorno cerca occupazione come tenitore di libri corrispondente oppure riscuotitore, ottime referenze e garanzia. Offerte «Piccolo» «R. C. 28». (325)

**Industria** già bene conosciuta cerca socio o capitalista con fiorini 1000. Offerta «Piccolo» «M. S. 54». (326)

**Signorina** da vari anni istitutrice patentata italiano, francese, andrebbe anche da migella compagnia. Offerte «Costanza 82», «Piccolo». (150)

**Ragazza** buoni attestati cerca posto per fare tutti lavori, in buona casa. Indirizzo al „Piccolo". (342)

**Corrispondente** tedesco, italiano, francese, inglese, dispone giornalmente 3 ore libere. Indirizzarsi «Poliglotta» fermo posta (348)

**Istitutrici** bonnes, dame di compagnia, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (347)

### *Istruzione*

**Ricercasi** conversazione italiana in cambio della tedesca. Offerte sub „B. D." al „Piccolo". (364)

### *Affittanze*

**Affittasi** stanza ammobiliata volendo costo, via Caserma 12, III sinistra, (362)

**Ricercasi** per signorina una stanza ammobigliata con costo. Offerte con indicazione del presso al «Piccolo», sotto «K.B.7». (286)

# CARLO BARTOLETTI

**Capitano mercantile a Lungo Corso e Possidente**
**d'anni 82,**

spirò nel bacio del Signore, dopo breve e penosa malattia, ieri alle ore 1 e mezza pom.

Le cognate **Carolina ved. Bartoletti,** e **Leopoldina ved. Bartoletti,** danno parte della dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà, per espressa volontà del defunto, direttamente al Camposanto, Venerdì 21 corr. alle ore 4 e mezza pom. partendo il convoglio funebre dalla Via Commerciale.

TRIESTE, 20 Aprile 1893.

*Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze e dall'invio di ghirlande.*

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

**IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.**

**D'affittare** stanze ammobiliate ingresso libero, via S. Michele N. 15, II piano. (356)

**Ricercasi** quartiere 2 camere cucina e giardino oppure terrazza. Offerte al „Piccolo" sub „G. H." (363)

**Affittasi** un salone elegantemente ammobiliato, con ingresso libero, presso famiglia tedesca eventualmente costò. Indirizzo al «Piccolo» (351)

**Affittasi** stanza ammobiliata due finestre signora vedova Malcanton N. 6, I piano sinistra. (345)

**Affittansi** prontamente due stanze ammobiliate Piazza Giovanni 6, I piano, porta 15. (371)

**Affittasi** elegante stanza ammobigliata via S. Nicolò 1 III p. (330)

**D'affittare** stanza ammobigliata, ingresso libero, via Forni N. 8 II. (288)

**D'affittare** quartiere tre stanze, camerino cucina, vicino Tergesteo. Indirizzo «Piccolo». (316)

**D'affittare** due stanze uso scrittoio, secondo piano, vicinanza Tergesteo, da maggio fino agosto. Indirizzo «Piccolo» (316)

**D'affittare** per stagione estiva stanze vuote o ammobigliate, quartieri. Indirizzarsi signor R. Faivre. Noghera. (285)

**Locali d'osteria** con giuochi borelle d'affittare col 24 agosto 1893 in via Montecchi N. 1. (216)

**Stanza** d'affittare ingresso libero, via San Nicolò 25, terzo piano. (360)

**Uso** scrittoio, società, affittansi agosto due grandi stanze poggiuolo. Centro, ingresso libero, I piano. Indirizzo «Piccolo». (332)

### *Acquisti e vendite*

**Ricercansi** Cassettine di lievito, fiaschi Chianti e barili vuoti Indirizzo al «Piccolo». (331)

**Ricercansi** trenta buone vacche. — Offerte R. Faivre. Noghera. (285)

**Obbiettivo** da fotografia ricercasi. Offerte „Obbiettivo" posta restante. (341)

**Da cedere** in II lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, il giornale „Die Presse" di Vienna. Indirizzo al «Piccolo». (315)

**Si vendono** mobiglie usate, prezzi ribassati, entro la settimana, via S. Nicolò N. 13, pianoterra. (322)

**Da vendere** pappagallo che parla, via Amalia N. 6, I p. porta dirimpetto scale. (327)

**Vendesi** causa partenza bellissima macchina Singer assai buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (357)

**Vendesi** immediatamente causa partenza completo arredamento da scapolo. Stima fior. 484. Prezzo fisso vendita „en bloc" f. 320. Indirizzo al „Piccolo". (349)

**Gradisca** vendesi villino 10 locali, giardino, orto vitato fiorini 5500. Indirizzo al «Piccolo» (369)

**Motore** a gas e cilindri da vendere. Insinuarsi Pasticceria Gatti, Barriera. (259)

**Biciclette** buon stato vendonsi condizioni favorevoli. Via Pesce 2, Tappezziere (338)

**Ghiacciaia** usata, prezzo di costo fior. 50 vendesi per soli fior. 25 in via Ghega 10, primo piano. (343)

**Da vendere** grande sparherd con fornello. Informazioni via Capuano N. 17, piano II. (335)

**Susta,** immensa lampada, modione, sgabello, tavolino, servizio lavamano, scrittoio da signora, mobili cucina, macchina Singer, vendonsi prezzi incredibili. Indirizzo «Piccolo» (358)

### *Diversi*

**V,,,,** rosa. Ritiri lettera ferma in posta sotto sue iniziali (346)

**Ideale.** Vostro silenzio per me è mistero,... non prego, esigo leale spiegazione. A. (344)

**Tutta** la sartoria domando: Dove indirizzare lettera? Forbice risponde: sotto nome via della sartoria, più numero casa del tuo angelo, posta restante. Così feci. (337)

**Manon.** Pregovi domani venerdì ora solita come ultima volta. (336)

**Fredda.** Mi dispiace che tu leggi con sì poca attenzione il „Piccolo" e che per conseguenza manchi agli appuntamenti. Se questa inserzione avrà migliore sorte, nutro speranza di vederti venerdì alle 7 e mezzo al solito luogo Tanti saluti. (355)

**Signora** bella, ammirata da luogo tempo, ultimamente al Politeama da incomoda posizione, poi seguita, è pregata gentilmente da quel signore probabilmente noto, se può sperare ed eventualmente indicare dove poter scrivere. Fernando. (354)

**Fulgenzia.** Impossibile continuare così: parmi avere il bavaglio. Neanche il mio decoro lo consentirebbe. Mi offra mezzo di scriverle. (353)

**Gentil** signorina dei capelli d'oro che ieri dopopranzo ore 4½ stava scrivendo alla finestra e che regalò d'un suo angelico sorriso giovane che l'ammirava, è pregata d'indicargli se possibile avvicinamento. Gentil riscontro sub „Cupido" più il numero e la via sua abitazione ferma in posta. (367)

**Berta** p. negozianti scriverovvi lettera vostro nome posta restante T. A. (377)

**Fedora** 8. Oggi t'attendo, procura d'essere puntuale. (359)

**Promessa** vi rividi dopo tanto tempo gentile e tanto cattiva. Non posso credere che tutto sia finito, vi prego ancora per una volta e vi assicuro che sarò meno franco. (374)

**Negoziante** solido cerca giovane persona abile al commercio con 3 a 4000 fiorini onde associarsi da industria bene avviata e lucrosa. Indirizzo „Società 25" posta restante (366)

**Una** distinta famiglia prenderebbe in cura una bambina anche appena nata. Offerte „Bambina" „Piccolo" (213)

**Senza** danneggiare biancheria, stirasi, lucido, buon prezzo, lavoro finissimo. Acquedotto 21, corte. (361)

**Piume** si arricciano e tingono, cappe si tagliano. Plissèe a macchina, Malcanton 7 primo. (321)

**Coniugi** giovani prendono creature a costo. Indirizzo al «Piccolo» (376)

**Berretti** adatti per casa, per magazzino e per viaggio da soldi 30 impoi, nel Negozio Viennese, Piazza della Borsa 602. (324)

**Sapone** per lucidare qualunque metallo, cristallo ecc nel negozio porcellane e cristalli di C. Roth in via S. Antonio. (282)

**Le** più buone qualità caffè, tè d'ogni provenienza e frutta secche, si trovano anche al dettaglio presso Brüder Abeles, Caserma 9. (164)

**Rantzau,** Cavalleria, Pagliacci, Falstaff, libretti e spartiti, presso Alessandro Levi (240)

**Volete** risparmiare disturbi, dispiaceri fate riparare bilancie. Jerchig, Crosada 8. (350)

**Cimentazione** bilancie decimali. Si rilascia certificato saggio. Riva Pescatori 7. (368)

**Falstaff** Verdi, Poesia, Spartito Canto, Piano, qualunque publicazione musicale, immenso assortimento Ricordi, Sonzogno, ecc. Cataloghi gratis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

**Il Corso** tutti devono vederlo, spiritose caricature triestine, testo magnifico. (370)

**Mandolini** Zitterè, Violini, Accordzittere, corde, vendita, compera, cambio, noleggio, riparazioni. Prezzi senza concorrenza. Schmidl, Deposito strumenti. Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

**Mobiglie** Tappezzerie, stanze letto, pranzo, assortimento unicamente Farneto 10, macchine cucire Singer garantite stralcio. Mobiglie adatte operai, eleganti, solide, invita visitarle, devotissimo Ruzzier. Prezzi concorrenza. Cataloghi illustrati gratis. — Stupenda stanza pranzo, nuovissima fiorini 500. Altra letto con armadione tre porte 200. Quantità mobiglie ferro

**Risparmio** Banca Giuseppe Bolaffio riceve denaro (da 20 soldi in poi) rilasciando libretti, pagando relativo interesse. Restituzioni a presentazione.

**Cura** primaverile. La migliore e più economica col Thè Millefiori. Per 12 giorni di cura soldi 30. Unicamente Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. (1552)


*DUE «JUCKER»*

**bene allevati, elegantissimi, snelli, alti 15.2. Offerte posta restante posta principale Graz N 50.**

**Mal di denti**

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

**CROCE ROSSA ITALIANA**

Estrazione già Lunedì 1. Maggio - Ogni anno 4 Estrazioni con vincite principali di Lire 100.000, 50.000, 15.000.

I Viglietti originali per cassa a fior. 15 ed i Viglietti in rate da fior. 1 si vendono in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio che spedisce pure verso assegno o rivalsa.

**BANCA COMMERCIALE TRIESTINA**

**Sconto cambiali:** Trieste diretto e domiciliato 4% Vienna diretto e domiciliato 4% Praga Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 4%.

**Assegni** sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

**Interessi sui versamenti di denaro per Banconote:** 2¼ annuo con preavviso di 15 giorni, 2½ annuo con preavviso di 5 giorni.

**Per pezzi da 20 fr. in oro:** interessi da convenirsi.

**Interessi sulle sovvenzioni:** sopra Carte e Merci da convenirsi.

**Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori:** ⅛% di provvigione.

**Bancogiro:** z sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

**Sezione in pezzi da 20 franchi in oro:** Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

**Garanzia per dazi.** Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

**Depositi in custodia ed in Amministrazione:** Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende al prezzo di giornata le obbligazioni 4 p. c. esenti da imposta del Fondo di Propinazione Galiziano. Lettere di pegno a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali 4% reluibili col 10% di premio della suddetta. Lettere di Pegno della Banca Commerciale Ungherese di Pest 4½%. Lettere di Pegno a 4% in carta dell'I. e r. priv. Stabil. Generale di Credito Fondiario Austriaco. Obbligazioni dello Stato a 4% in oro della Ferrovia Elisabetta. Obbligazioni Priorali 4% in oro della Ferrovia Kaschau Oderberg dell'anno 1891.

Tutte le operazioni contemplate dal presente avviso vengono effettuate anche mediante corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.

Trieste, 22 Febbraio 1893

Il Consiglio d'Amministrazione

**IL COLMO DEL BUON PREZZO**

**Piatti** di porcellana con filo d'oro a soldi

Liquidazione di tutti gli articoli ancora esistenti

**In via Cavana (Tettoia di ferro**

**PER SIGNORI**

Il più bel ritrovato del giorno è il privilegiato apparato galvano-elettrico d'uso personale, che viene adoperato sempre con ottimo risultato per debolezze fisiche, (indebolimento della forza virile). Raccomandato è fatto mente in tutti gli Stati, dai medici. Il maneggio dell'apparato è facilissimo. Si può portare comodamente in un astuccio in saccoccia. Descrizione dell'apparato gratis. In busta chiusa verso invio di un francobollo ed inviare 10 soldi. — Si trova presso l'I. r. priv. proprietario

**I. Augenfeld, Vienna I, Schulerstrasse N. 18.**

**F. 5 PROMESSE CREDITO MOBILIARE**

Estrazione 1. Maggio. Vincita principale fiorini 150.000. Vendibili presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

**Dr. Gust. Fa**

**SPECIALISTA**

per le malattie della pelle e sifilitiche

**Via delle Legna 3, I.o piano**

*Ordinazioni dalle 12 alle 1*

**Da BRÜNN**

abbiamo ricevuto un grande sortimento in

**STOFFE DA UOMO**

che vendiamo a **98** s. il metro

**Ricca scelta in**

**Panni inglesi**

**A PREZZI MODICISSIMI.**

Assortimento di **FODERE** tate per le suddette stoffe

**S. ÖHLER & C. di Vienna**

**Trieste, Corso 9.**

Merci che non convengono saranno cambiate senza ostacolo oppure il denaro viene restituito.

PREZZI FISSI TELEFONO

**AVVISO.**

Si previene lo spett. Publico che Sabato il 22 corr. verrà aperto uno *Spaccio Vino* di proprio prodotto in *Campagna Collioud* sita in Santa Maddalena Superiore (Montebello).

**Med. Univ. Dr. TEODORO**

Specialista per le malattie nervose e per il massaggio

**AMBULATORIO ELETTRO-TERAPICO**

**delle 10-12 e dalle 3-**

**Per i poveri dalle 2-3 gratuite**

*Via della Zonta N. 1*

**Bednar & ...**

TRIEST Via Ponte Rosso

DEPOSITO GENERALE

**BICYCLETTES**

**Modelli 1893**

delle primarie fabbriche inglesi e ...

**Pneumatiche**

Premiate nell'ultima Esposizione di ...

Garantite e nei più recenti ...

Si eseguisce qualunque riparazione ... pedi e riduzioni col nuovo pneumatico.

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**

Estrazione 14 Aprile 1893

**Lotti Prestito Serbo**

Vincita principale franchi 90,000 in rate da f. 2.— ... meno rendita durante l'operazione

Estrazione 1 e 5 Maggio 1893

**Lotti Credit 1858**

Vincita principale f. 150.000 in rate mensili da f. 5.— ...

**Lotti Croce Rossa Au...**

Vincita principale f. 25,000 in rate mensili da f. 1. ...

**Lotti Croce Rossa I...**

Vincita principale lire 25.000 in rate mensili da f. 1.— ...

**Lotti Boden Credit**

(Seconda Emissione)

Vincita principale f. 50,000 in rate mensili da f. 3.— ... meno rendita durante l'operazione ... costo reale ...

**NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.**

Trieste, 4 Aprile 1893.